

INCHIOSTRI SERIGRAFICI, STAMPA SU CONTENITORI ALIMENTARI E CLASSIFICAZIONE TOYS

Ho letto nelle risposte precedenti il suo consiglio sugli inchiostri Quasar da utilizzare per stampare cartoni per pizza, poiché hanno la classificazione TOYS e quindi non sono nocivi. Non si potrebbero usare anche gli inchiostri Fai da Te a base d'acqua, da voi commercializzati, che oltre ad essere più economici (con relativo aumento di competitività) non prevedono l'uso di solvente? Oppure la caratteristica TOYS è "conditio sine qua non" per stampare contenitori alimentari e quindi dovrei usare obbligatoriamente il Quasar?

Renato, Taranto

Leggendo le schede di sicurezza degli [inchiostri Modatex a base acqua](#) e del Texprint Mono Base Coprente, che viene commercializzato come "Texprint Base Universale" nella linea [Inchiostri Fai da Te a base acqua](#), si può fare un confronto e verificare che l'inchiostro Texprint è classificato "nocivo", mentre l'inchiostro Modatex non lo è.

Perciò, per la sua applicazione specifica, è facile trarre le conseguenze.

Anche gli **inchiostri Quasar a base solvente**, adatti alla stampa su carta, sono **classificati Toys** in base alla **normativa europea ISO EN 71-9:2008**. E' importante tenere presente che l'assenza di solventi non corrisponde automaticamente a minore nocività.

Occorre comunque precisare che, **nel caso di impieghi critici**, il produttore fornisce su richiesta una **Dichiarazione circa i contenuti dell'inchiostro**, ma non si assume alcuna responsabilità in relazione all'utilizzo che ne verrà fatto.

In altre parole, è a carico dello stampatore l'analisi chimica del prodotto che intende utilizzare e la verifica presso gli organi competenti se l'applicazione progettata è ammessa.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/8396/inchiostri-per-serigrafia-e-stampa-su-contenitori->

[alimentari/](#)